



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare 139/2023
Prot. 3346/CDS/cm

Roma, 07 giugno 2023

COMITATI REGIONALI F.I.P.S.A.S.
PRESIDENTI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
SOCIETÀ ORGANIZZATRICE

GIUDICE DI GARA

@mail

**Oggetto: Coppa Italia per Squadre di Società di Pesca al Colpo 2023
"Memorial Lorenzina Galliera"**

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare della Manifestazione in oggetto, redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con all'interno il modulo di iscrizione.

Nell'augurare alla manifestazione il più lusinghiero successo sportivo, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
Il Segretario Generale
Barbara Durante



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA**

**COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ' DI PESCA AL COLPO 2023
"Memorial Lorenzina Galliera"**

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice la **COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ' DI PESCA AL COLPO 2023 "MEMORIAL GALLIERA LORENZINA"**.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE – La prova è organizzata dal Comitato di Settore Pesca di Superficie che si avvale della collaborazione della Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgerà quali che siano le condizioni atmosferiche ed è retta dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Alla Coppa Italia per Squadre di Società di Pesca al Colpo del 2023 saranno ammesse squadre di 4 concorrenti ciascuna così individuate:

- la migliore classificata nella graduatoria finale di ciascun Trofeo di Serie B Regionale 2022
- la migliore classificata nella graduatoria finale di ciascun Trofeo di Serie C Provinciale 2022

In caso di rinuncia, fra le Squadre migliori classificate nei Trofei di Serie B e Serie C del 2022, i recuperi verranno effettuati dalle Sezioni Provinciali o i Comitati di competenza; non verranno effettuati ripescaggi al di fuori del campionato ove si è verificata la rinuncia.

Art. 4 – ISCRIZIONI – Le conferme di partecipazione alla prova dovranno pervenire **entro il 31 agosto 2023** a firma del Presidente della Società, tramite la Sezione Provinciale Fipsas di appartenenza a:

- iscrizioni@fipsas.it: solo modulo iscrizione;
- alla Società organizzatrice: marco.garani.35@alice.it modulo iscrizione e contributo di **€ 100,00 (euro cento/00)** per Squadra.

Resta inteso che la non partecipazione alla manifestazione non implica il rimborso del contributo versato.

E' fatto tassativamente obbligo alle Società partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Quando una società è assente senza giustificato motivo, valutato dal Comitato di Settore, sarà deferita all'organo competente affinché le vengano comminate le sanzioni del caso.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

ART. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone.

Le squadre potranno indicare in quale zona pescheranno i concorrenti.

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra una zona, un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, l'individuazione del posto gara.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto senza tenere conto delle Sezioni di appartenenza, ma evitando che nello stesso settore vi siano squadre della stessa Società.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno nel luogo segnalato dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'invio dell'ultimo abbinamento.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – La Società Organizzatrice si impegna a mettere a disposizione il Direttore di gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 20 concorrenti. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

Prova di Finale: 17 settembre 2023 – Ostellato (FE)

Società Organizzatrice: A.S.D. CANNE ESTENSI - ref. Marco Garani 3385221550
marco.garani.35@alice.it

Raduno: ore 06.30 c/o Le Vallette di Ostellato – Strada Argine Mezzano 1 – 44020 Ostellato

Codice IBAN: IT21D0303213000010000002464

Intestato a: Asd Canne Estensi

ART. 8 – CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico della durata di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.
- **Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura; il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione (un punto).**
- **Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.**
- Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.
- È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.
- **È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).**

- Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.
- **Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo**; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.
- Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.
- L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.
- Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.
- L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.
- Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.
- In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.
- Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.
- Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

- **Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.**

- **Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.**
- **Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.**

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del comitato di settore PESCA DI SUPERFICIE).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare la scheda di pesatura a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- **di usare nella pesca a tecnica obbligatoria "all'inglese" canne di misura superiore a metri 5.00; l'azione di pesca dovrà essere svolta con lancio della lenza tramite apertura del mulinello e recupero della lenza tramite lo stesso; in casi particolari il Comitato di Settore potrà imporre una distanza minima di pesca e verrà indicata sul regolamento particolare della singola manifestazione;**
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;
- **di pesca del pesce Siluro, quando espressamente riportato nelle norme particolari di ogni campo di gara; questo non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.**

Il G.d.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, le esche, la pastura e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della “tazzina”, per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la “tazzina”, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l’attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO)**.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

Ostellato (FE) – La prova si svolgerà con tecnica libera. E’ ammesso detenere ed impiegare un massimo di **15 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare un massimo di **2 litri di esche, mais massimo consentito 1 litro.**

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS DE VASE.

Il pesce Siluro non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all’ultimo posto nella classifica di settore.

In questa prova non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l’intera gara.

ART. 9 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell’anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all’uso, è vietato l’utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura. Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta “pesante”, è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l’inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell’incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi,

riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA. Qualora a 30 minuti dall’ inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE “MATRIOSKE” ESCLUSO I VERMI.

ART 10 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster, ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), potranno essere usate solo come innesco; la crisalide secca viene considerata pastura.

Art. 11 – CLASSIFICHE - Le classifiche di Settore verranno compilate assegnando 1 punto per ogni grammo di peso. Verrà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il peso superiore.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo la somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai quattro componenti ogni squadra nel settore di assegnazione.

La Squadra di Società che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi oltre ad aggiudicarsi la "Coppa Italia 2023", acquisirà il diritto di partecipare al Trofeo delle Sei Nazioni del 2023, qualora venga organizzato ed il Comitato di Settore Pesca di Superficie decida di parteciparvi.

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L'omologazione della classifica della manifestazione di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto il Giudice di Gara dovrà tempestivamente inviare tutto il materiale al seguente indirizzo di posta elettronica:

sileno.poles@fipsas.it

Art. 12 – PREMIAZIONI:

L'elenco delle premiazioni di giornata verranno comunicate non appena si saranno chiuse le iscrizioni e saranno comunque rese note prima delle operazioni di sorteggio.

PREMIAZIONE FINALE

alla 1^a Squadra classificata: Trofeo, maglie, medaglie;

alla 2^a Squadra classificata: Trofeo e Medaglie;

alla 3^a Squadra classificata: Trofeo e Medaglie.

I componenti la Squadra che non si presenteranno a ritirare i premi a loro assegnati perderanno il diritto ai premi stessi che verranno trattenuti dall'organizzazione.

Potranno non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito tempestivamente il Direttore di Gara, potranno delegare altri al ritiro.

Art. 13 – GIUDICE E UFFICIALI DI GARA – Giudice di Gara nominato dal Comitato di Settore è il Sig. ALBERTO GUERZONI.

Direttore di Gara: Sig. ANTONIO SERVIDEI

Segretario di Gara: Sig. MARCO GARANI



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2023

MODULO D'ISCRIZIONE

La Società
con sede in prov. CAP

indica come referente della Società

Il Sig. Tessera Federale n°
@mail cellulare.....

La Società dichiara di essere regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso e chiede di essere iscritta a partecipare alla manifestazione, rappresentata dai seguenti atleti:

SQ.	COGNOME	NOME	TESSERA FEDERALE	TESSERA ATLETA
A				
A				
A				
A				

Vincitrice del Trofeo di:

serie "B" serie "C"

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le Squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2023, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSA S, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Data

Firma
Il Presidente della Società

N.B. Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire entro le ore 24:00 del **31 agosto 2023** a iscrizioni@fipsas.it e alla Società organizzatrice marco.garani.35@alice.it, unitamente al versamento del contributo di partecipazione di **Euro 100,00** a Squadra. Non verranno prese in considerazione le iscrizioni che non perverranno tramite la Sezione Provinciale di competenza e senza il contributo previsto.

ELENCO AMMESSI ALLA COPPA ITALIA PER SOCIETA' DI PESCA AL COLPO 2023

REGIONALI 2022

- 1 ABRUZZO
- 1 BASILICATA
- 1 CALABRIA
- 1 CAMPANIA
- 1 EMILIA EST
- 1 EMILIA OVEST
- 1 LAZIO
- 1 LIGURIA
- 1 LOMBARDIA
- 1 MARCHE
- 1 MOLISE/PUGLIA
- 1 PIEMONTE
- 1 SICILIA
- 1 TOSCANA
- 1 UMBRIA
- 1 VENETO

PROVINCIALI 2022

LOMBARDIA	1 Brescia 1 Como/Varese 1 Cremona 1 Mantova 1 Milano 1 Monza 1 Pavia
PIEMONTE	1 Alessandria 1 Asti 1 Novara 1 Torino 1 Vercelli
VENETO	1 Padova 1 Rovigo 1 Treviso 1 Venezia 1 Verona
EMILIA	1 Modena 1 Parma 1 Piacenza 1 Reggio Emilia 1 Bologna 1 Ferrara 1 Forlì

TOSCANA	1 Firenze 1 Grosseto 1 Lucca 1 Massa Carrara 1 Pisa 1 Pistoia 1 Prato 1 Siena
LIGURIA	1 La Spezia
MARCHE	1 Ancona 1 Ascoli 1 Macerata 1 Pesaro
UMBRIA	1 Perugia 1 Terni
LAZIO	1 Frosinone 1 Latina 1 Rieti 1 Roma 1 Viterbo
ABRUZZO	1 Teramo 1 Chieti 1 Pescara
CAMPANIA	1 Avellino 1 Benevento 1 Caserta 1 Salerno
SICILIA	1 Enna 1 Ragusa 1 Siracusa